

Il camp estivo **“Sotto l’ombra della quercia”** è realizzato nella totale ottemperanza e coerenza rispetto alle **“Linee guida per la gestione in sicurezza di opportunità organizzate di socialità e gioco per bambini ed adolescenti nella fase 2 dell’emergenza COVID-19”**, a cura del *Dipartimento per le politiche della famiglia – Presidenza del Consiglio dei Ministri*, d’intesa con *Ministero del lavoro e delle politiche sociali, Ministero dell’istruzione, Ministero della salute, Ministero per le politiche giovanili e lo sport, Conferenza delle Regioni e delle Province autonome, Unione province d’Italia, Associazione nazionale comuni italiani*, con il contributo scientifico di *Società italiana di pediatria e Istituto degli Innocenti*.

Si tratta di una proposta annoverata fra le **“Attività organizzate per i bambini di età superiore ai 3 anni e gli adolescenti, con la presenza di operatori addetti alla loro conduzione, nel contesto di parchi e giardini o luoghi similari (fattorie didattiche, ecc.)”**

Premessa

È importante sottolineare che, come espresso nelle suddette **“Linee guida”**, *“la realizzazione di attività all’aperto – nella presente circostanza – rappresenta peraltro un importante elemento in ordine alla possibilità di garantire che l’esperienza dei bambini e degli adolescenti si realizzi in un ambiente per sua natura areato ed in condizioni favorevoli al richiesto distanziamento fisico”*.

Gli spazi di via Monterosso 51 a Cardano al Campo dispongono di caratteristiche quanto mai allineate e pertinenti alle esigenze appena declinate.

Infatti, **il campo si articola su di una superficie di 2.600 mq.**, che verrà divisa in **quattro quadranti da 650 mq.**, ciascuno destinato a ospitare **solo ed esclusivamente sette bambini e la loro educatrice.**

In caso di maltempo, **medesime garanzie di areazione e distanziamento fisico** saranno offerte dal **salone e dall’annesso porticato coperto**, che si articolano su di una **superficie di 300 mq.**

Di seguito, nel dettaglio, il **protocollo strategico-operativo** declinato secondo i parametri previsti dalle **“Linee guida”**.

Accessibilità degli spazi

L’accesso agli spazi è subordinato al fatto che **le condizioni di salute dei bambini** siano state considerate con l’aiuto del pediatra di libera scelta, anche al fine di segnalare **l’eventuale necessità di misure protettive** supplementari personalizzate. Ciò risponde all’esigenza, ancor più indispensabile in questo particolare momento di emergenza sanitaria, **che il progetto sia concepito dal gestore in una condivisione di responsabilità con le famiglie**, nei confronti dei bambini accolti.

Standard per il rapporto fra i bambini accolti e lo spazio disponibile

Come anticipato in premessa, **il campo si articola su di una superficie di 2.600 mq.**, che verrà divisa in **quattro quadranti da 650 mq.**, ciascuno destinato a ospitare **solo ed esclusivamente sette bambini e la loro educatrice.**

In caso di maltempo, si ricorrerà **all’utilizzo del salone e dell’annesso porticato coperto**, che si articolano su **di una superficie di 300 mq.**

Standard per il rapporto numerico fra il personale e i bambini e le strategie generali per il distanziamento fisico

Il fatto che tutte le attività possano svolgersi all’aperto o, in caso di maltempo, nell’ambito di spazi debitamente areati, rappresenta certamente **un’opportunità privilegiata.**

In ogni caso, la necessità di garantire il prescritto distanziamento fisico, impone l’organizzazione in piccoli gruppi e l’organizzazione di una pluralità di diversi spazi per lo svolgimento delle attività programmate.

Il rapporto numerico minimo fra operatori e bambini in età di scuola primaria (da 6 ad 11 anni) è di un adulto ogni 7 bambini.

Pertanto, alla mattina parteciperanno alle attività un massimo di 28 bambini suddivisi in 4 gruppi di 7 bambini ciascuno, con un'educatrice dedicata a ogni gruppo; al pomeriggio verrà replicata la medesima dinamica.

Tale rapporto numerico sarà suscettibile di un potenziamento a fronte dell'iscrizione di bambini con disabilità, la cui adeguata accoglienza e accompagnamento può richiedere anche un rapporto 1 a 1.

Ne consegue che, in caso di presenza di bambini con disabilità, il gruppo sarà composto da 8 bambini accompagnati da 2 educatrici.

Principi generali d'igiene e pulizia

Assunto che:

- **l'infezione virale si realizza per droplets** (goccioline di saliva emesse tossendo, starnutendo o parlando) **o per contatto** (toccare, abbracciare, dare la mano o anche toccando bocca, naso e occhi con le mani precedentemente contaminate), e le misure di prevenzione da applicare sempre sono le seguenti:

lavarsi frequentemente le mani in maniera accurata

non tossire o starnutire senza protezione

mantenere il distanziamento fisico di almeno un metro dalle altre persone

non toccarsi il viso con le mani;

- **l'utilizzo corretto delle mascherine** è di fondamentale importanza;
- **le operazioni di pulizia** approfondita dei materiali e delle superfici devono essere svolte con frequenza almeno giornaliera con detergente neutro;
- **i servizi igienici** richiedono di essere oggetto di pulizia dopo ogni utilizzo e di disinfezione almeno giornaliera con soluzioni a base di ipoclorito di sodio allo 0,1% di cloro attivo o altri prodotti virucidi autorizzati seguendo le istruzioni per l'uso fornite dal produttore;

premesso che:

- gli ambienti e gli spazi utilizzati in via Monterosso 51, come da planimetria allegata, e la loro organizzazione funzionale, **garantiscono il totale rispetto dei requisiti richiesti in ordine a sicurezza, igiene, sanità e distanziamento fisico per quanto concerne:**

gli accessi

le aree gioco

le aree di servizio

i servizi igienici

la regolarità dei flussi e degli spostamenti previsti,

si è stabilito di procedere come segue:

- **ogni quadrante (650 mq.) del campo sarà dotato di un servizio igienico chimico riservato ai 7 bambini che svolgono l'attività nel quadrante stesso;**
- **lo spazio indoor (mq. 300), da utilizzarsi in caso di eventuale maltempo, sarà organizzato per garantire il medesimo rapporto numerico;**
- all'interno del campo saranno disponibili **quattro punti di erogazione dell'acqua;**
- **ogni bambino dovrà essere dotato di una propria mascherina efficace**, che potrà essere sostituita, in caso di necessità, facendo ricorso alla **dotazione di scorta disponibile presso il camp;**
- nel rispetto delle prescrizioni igieniche inerenti alla manutenzione ordinaria dello spazio, al controllo quotidiano dello stato dei diversi arredi e delle attrezzature e alla loro sistematica pulizia approfondita, le attività finalizzate alla predisposizione quotidiana del servizio e al suo riordino

durante l'interruzione a fine mattina e dopo la conclusione della giornata saranno declinate come segue:

predisposizione	entro le 8:00
riordino a metà giornata	dalle 12:30 alle 13:30
riordino a fine attività	dalle 18:30 fino a conclusione lavori

- **il team delle 4 educatrici sarà costantemente supportato da una quinta educatrice**, pronta all'eventuale sostituzione temporanea o stabile di una collega e alla supervisione rispetto all'adozione di comportamenti adeguati da parte dei bambini.

Criteri di selezione del personale e di formazione degli operatori

Tutto il personale, sia professionale che eventualmente volontario, sarà **adeguatamente formato sui temi della prevenzione di COVID-19, nonché istruito rispetto all'utilizzo dei dispositivi di protezione individuale e delle misure d'igiene e sanificazione.**

L'esperienza acquisita in loco negli scorsi anni garantisce, da parte di tutti gli operatori, **l'adeguata conoscenza dello spazio** su cui andranno a operare e le opportunità che lo stesso offre in relazione all'età dei bambini.

Orientamenti generali per la programmazione delle attività e la stabilità nel tempo della relazione tra gli operatori e i gruppi di bambini

Come anticipato, **i bambini saranno organizzati in gruppi di 7 unità, stabili per tutta la durata delle attività e accompagnati dalla medesima educatrice.**

Tale continuità di relazione permetterà l'adeguata protezione rispetto a un'eventuale diffusione allargata del contagio e garantirà il puntuale tracciamento del medesimo.

Accesso quotidiano e modalità di accompagnamento e di ritiro dei bambini

Il camp funzionerà, **dal lunedì al venerdì**, secondo questi orari:

- mattina – **dalle 8:00 alle 12:30**
- pomeriggio – **dalle 13:30 alle 18:00**

Nel rispetto delle **"Linee guida"**, **gli ingressi e le uscite avverranno a gruppi di 7 bambini alla volta**, un gruppo **ogni 10 minuti**: alla mattina dalle 8:00 alle 8:30 (uscita dalle 12:30 alle 13:00), al pomeriggio dalle 13:30 alle 14:00 (uscita dalle 18:00 alle 18:30).

Questa tempistica, oltre all'utilizzo di appositi riferimenti che richiamino le distanze da rispettare, garantirà di **evitare assembramenti negli ingressi e nelle aree interessate dall'attività**, soprattutto nelle delicate situazioni di arrivo e di uscita dei bambini.

Triage in accoglienza

I bambini saranno accolti in uno **spazio separato dai luoghi adibiti allo svolgimento delle attività**, così da evitare l'ingresso negli stessi da parte degli accompagnatori adulti.

In tale spazio sarà **obbligatorio per i bambini il lavaggio delle mani con acqua e sapone o l'utilizzo di gel idroalcolico**; allo stesso modo, il bambino dovrà igienizzarsi le mani una volta uscito dalla struttura prima di essere riaffidato all'accompagnatore adulto.

Si procederà scrupolosamente alla **verifica quotidiana delle condizioni di salute dei bambini**, attraverso la **misurazione della temperatura corporea**, un breve confronto, se necessario, con i genitori e l'eventuale ricorso a dichiarazioni e certificazioni da identificare in accordo con le competenti autorità sanitarie locali.

La medesima procedura verrà applicata per le educatrici e per tutti i soggetti che, anche solo temporaneamente, si trovassero ad accedere agli spazi riservati al camp.